



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IV I.C. "V. BRANCATI" PACHINO
SRIC85500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV I.C. "V. BRANCATI" PACHINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4735** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 12 - 22/23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 66** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 76** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'istituto si propone di essere nel territorio " un centro permanente di aggregazione, di cultura e di offerta formativa" in grado di accogliere alunni in difficoltà (stranieri, disabili inparticolare) e garantire a tutti, indistintamente, condizioni di benessere psicofisico, un climasociale positivo in cui poter sviluppare affetti, relazioni, autonomie, apprendimenti e competenze per SAPER FARE e SAPER ESSERE.

Vincoli

Il nostro Istituto accoglie bambini e ragazzi che provengono da un contesto socio-economico prevalentemente agricolo e artigianale, pur non mancando quello commerciale e professionale. Sono presenti alunni stranieri, figli di extracomunitari ed immigrati. Il livello socio-economico e culturale risulta medio.

La scuola è un settore cruciale della Pubblica Amministrazione nel quale si incrociano autonomie pubbliche ed autonomie private. Da una parte essa è coinvolta direttamente nei rapporti organici con la Pubblica Amministrazione (Stato, Regione, Provincia, Città metropolitana, Comune, Quartiere), dall'altra è importante che sappia gestire le autonomie private: quella del docente, con le sue libertà di insegnamento, quella dei genitori, con le loro libertà di scelte educative, quella degli studenti che maturano crescenti spazi di opzione ed autodeterminazione (libertà di apprendimento). È proprio all'interno della scuola e nello svolgersi delle sue attività che questo "intreccio di autonomie" trova espressione.

Tutto ciò presuppone che la scuola sappia riflettere in maniera attenta sul tipo di formazione- educazione che l'istituzione scolastica può ed intende offrire attraverso un'analisi del contesto interno ed esterno alla scuola e della complessità del territorio in cui essa opera.

Occorre dialogare, interpretare, mediare costantemente e costruttivamente con gli enti locali, gli uffici competenti, le rappresentanze sociali e di categoria e valorizzare le risorse umane e



materiali presenti nell'istituto, per individuare gli aspetti forti e deboli della gestione e dell'organizzazione al fine di progettare un miglioramento continuo, attraverso un percorso organico che abbia concreta possibilità di conseguire risultati con il migliore utilizzo delle risorse disponibili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio pachinese e nei suoi immediati dintorni esistono alcune risorse importanti per fini educativi (associazioni culturali e di volontariato, cine-teatro, strutture sportive). Sono presenti zone archeologiche e riserve naturali e per questo la scuola organizza itinerari e percorsi per arricchire la conoscenza storica e geografica del territorio.

Vincoli

Il paese non offre risorse per la gestione del tempo libero; punti di ritrovo per ragazzi e bambini sono la piazza "V. Emanuele" , il lungomare

" V. Starrabba" di Marzamemi e qualche piazzetta dislocata in vari punti della città. Il contributo economico dell'Ente Locale non riesce a soddisfare pienamente le esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dislocato su tre plessi facilmente raggiungibili dall'utenza. La scuola ha una discreta dotazione tecnologica (LIM, laboratori scientifici, di informatica e musicale, anche a motivo del Corso a indirizzo Musicale presente nella scuola secondaria 1° grado e unica scuola ad indirizzo musicale



nel nostro paese). Buona la dotazione di strutture sportive (palestra plesso centrale , plesso staccato via Rubera e plesso staccato Sgroi e ampi spazi motori all'esterno).

Vincoli

Gli edifici della sede centrale di Via Tafuri, del plesso staccato di via Rubera e quello del plesso staccato "Sgroi" di Piazza Verdi risalgono ai primi anni Sessanta e necessitano di una continua manutenzione. Le risorse economiche disponibili non riescono a soddisfare pienamente le esigenze dell'utenza scolastica.

Opportunità:

La scuola si specializza ogni giorno di più nella gestione dello svantaggio socio -culturale

Vincoli:

la scuola non cresce dal punto di vista dei livelli di competenza degli studenti e nel potenziamento e ciò è frustrante per i docenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Con un numero elevato di studenti stranieri la scuola diventa inclusiva e potenzia con più facilità le competenze interculturali degli studenti.

Vincoli:

La scuola rimane vincolata dalla cultura delle famiglie e degli studenti rimanendo spesso lontana da obiettivi di miglioramento competitivi con le altre classi sociali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

l'istituto è ben attrezzato in tecnologie e locali

Vincoli:

la manutenzione dei locali da parte dell'Ente locale non è adeguata alle norme di sicurezza.

Risorse professionali



Opportunità:

ogni nuovo dirigente apporta novità e metodi di gestione diversi che arricchiscono la scuola. I docenti hanno imparato ad essere flessibili e adeguarsi alle diverse tipologie gestionali .

Vincoli:

La scuola è da 12 anni in reggenza. Ciò continua a limitare le potenzialità dei docenti, strutturali e organizzative.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si specializza ogni giorno di più nella gestione dello svantaggio socio -culturale

Vincoli:

la scuola non cresce dal punto di vista dei livelli di competenza degli studenti e nel potenziamento e ciò è frustrante per i docenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Con un numero elevato di studenti stranieri la scuola diventa inclusiva e potenzia con più facilità le competenze interculturali degli studenti.

Vincoli:

La scuola rimane vincolata dalla cultura delle famiglie e degli studenti rimanendo spesso lontana da obiettivi di miglioramento competitivi con le altre classi sociali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

l'istituto è ben attrezzato in tecnologie e locali

Vincoli:

la manutenzione dei locali da parte dell'Ente locale non è adeguata alle norme di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:



ogni nuovo dirigente apporta novità e metodi di gestioni diversi che arricchiscono la scuola. I docenti hanno imparato ad essere flessibili e adeguarsi alle diverse tipologie gestionali .

Vincoli:

La scuola è da 12 in reggenza. Ciò continua a limitare le potenzialità dei docenti, strutturali e organizzative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IV I.C. "V. BRANCATI" PACHINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85500N
Indirizzo	VIA TAFURI, S.N. PACHINO 96018 PACHINO
Telefono	0931846101
Email	SRIC85500N@istruzione.it
Pec	src85500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.4icbrancatipachino.it

Plessi

4^I.C. "PLESSO CENTRALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85501E
Indirizzo	VIA TAFURI PACHINO 96018 PACHINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TAFURI snc - 96018 PACHINO SR

IV I.C. "PLESSO SGROI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85503L
Indirizzo	PIAZZA VERDI,1 PACHINO 96018 PACHINO



Edifici

- Piazza Verdi 1 - 96018 PACHINO SR

IV I.C. "PLESSO RUBERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85504N
Indirizzo	VIA C. RUBERA, 7 PACHINO 96018 PACHINO

Edifici

- Via Rubera 7 - 96018 PACHINO SR

IV I.C. "BRANCATI" PACHINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85501Q
Indirizzo	VIA TAFURI PACHINO 96018 PACHINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	190

IV I.C. "PLESSO SGROI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE85502R
Indirizzo	- PIAZZA VERDI,1 PACHINO 96018 PACHINO

Edifici

- Piazza Verdi 1 - 96018 PACHINO SR

Numero Classi	4
Totale Alunni	45

IV I.C. "BRANCATI" PACHINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM85501P
Indirizzo	VIA TAFURI PACHINO 96018 PACHINO
Edifici	• Via TAFURI snc - 96018 PACHINO SR
Numero Classi	7
Totale Alunni	132

Approfondimento

L'istituzione scolastica da diversi anni viene gestita in stato di reggenza.

Nella fattispecie

il D.S. attuale, nominato reggente per l'anno scolastico 2022-2023

il D.S.G.A. attuale, nominato da quest'anno scolastico 2022-2023

Il Plesso centrale via Tafuri accoglie:

- sezioni di Scuola dell'Infanzia
- classi di Scuola Primaria
- classi di Scuola Secondaria 1° grado

il Plesso staccato via Rubera accoglie:

- sezioni di Scuola dell'Infanzia, in condivisione strutturale con altra istituzione scolastica

Il plesso staccato "Sgroi" è stato riaccorpato dall'anno scolastico 2019-20 a seguito di apposito



decreto di assegnazione struttura scolastica da parte della Commissione Prefettizia del Comune di Pachino. Esso accoglie:

- sezioni di Scuola dell'Infanzia
- classi di Scuola Primaria



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

La scuola è stata munita di una rete informatica più efficiente, viste le problematiche di collegamento che presentava, con appositi finanziamenti dedicati.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

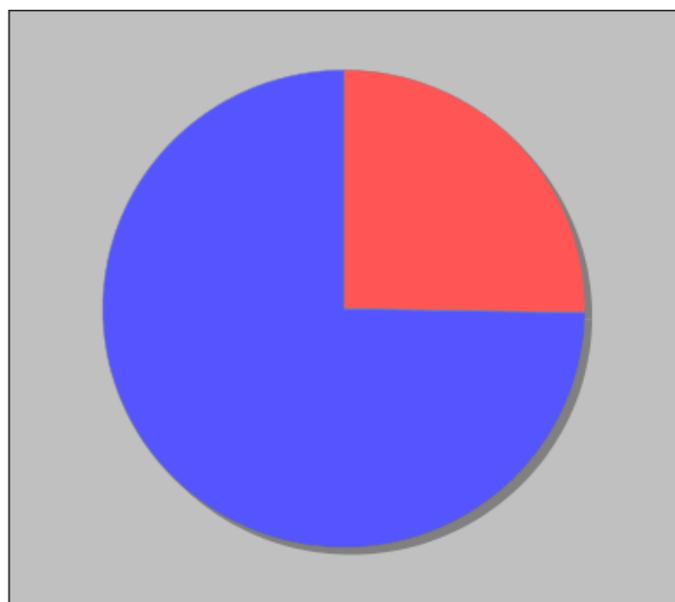


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	18

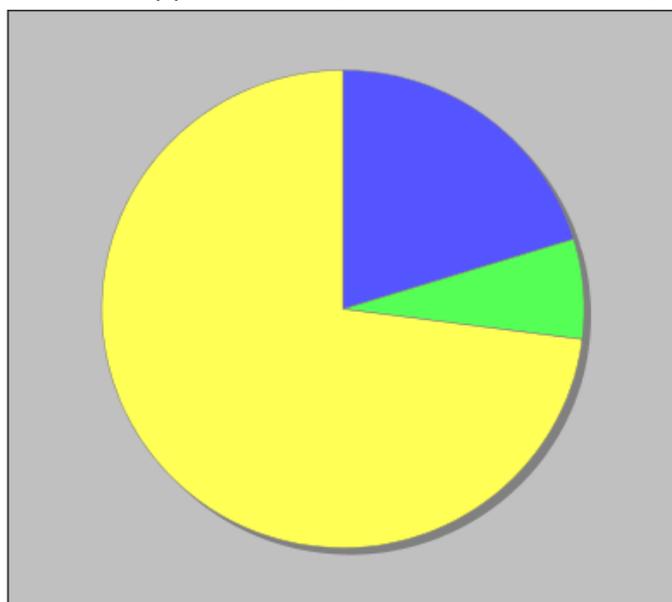
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 54

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola vuole proporsi come luogo di aggregazione e come soggetto attivo all'interno del territorio, interagendo con le altre realtà sociali ed economiche, promuovendo iniziative che coinvolgano anche le famiglie e consentano agli alunni di essere in grado di inserirsi con maggiore sicurezza e consapevolezza nel tessuto sociale e lavorativo.

L'Istituto intende affrontare le problematiche connesse al disagio giovanile e familiare che possono condizionare negativamente l'apprendimento e la corretta socializzazione degli alunni.

Si cercherà, con l'indispensabile partecipazione dei vari servizi, di realizzare interventi finalizzati all'analisi delle diverse situazioni e alla realizzazione di interventi congiunti. L'Istituto favorisce l'integrazione degli alunni disabili, proponendosi come elemento di mediazione e collaborazione fra famiglia e Unità Sanitaria Locale. Tutti i docenti si fanno carico della programmazione e dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi previsti dal piano individualizzato per gli alunni in situazione di disabilità. In presenza di difficoltà di apprendimento, l'Istituto adotterà tutte le strategie e le formule organizzative in grado di ridurre i problemi ad esse connesse, mediante l'attuazione di progetti di integrazione e recupero, la programmazione di interventi individualizzati. La scuola, infatti, intende essere ambiente educativo che accoglie gli alunni valorizzando culture diverse, muovendosi nell'ottica dell'inclusione. La prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione della frequenza della scuola superiore rendono necessaria una particolare attenzione per ciò che riguarda l'orientamento. Proseguendo nell'impegno assunto, ormai da diversi anni, nell'affrontare i problemi relativi alla salute della persona ed al suo benessere più in generale, la Scuola intende impegnarsi



nella sua azione di "educazione alla salute", attraverso interventi mirati, svolti in collaborazione con i servizi socio-sanitari. Nell'ambito della prevenzione dei rischi, la Scuola si impegna a sensibilizzare tutti gli utenti sulle norme di sicurezza, per essere in grado di valutare i rischi e rispondere adeguatamente ad eventuali situazioni di emergenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

A causa di un alto numero di studenti

Traguardo

Migliorare di 5 punti in percentuale le performances degli studenti in Italiano, inglese e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare negli studenti la convivenza civile e democratica anche attraverso la partecipazione attiva alle attività laboratoriali.

Traguardo

Miglioramento della condotta degli alunni misurabile mediante il miglioramento delle valutazioni della condotta al primo e al secondo quadrimestre rispetto allo scorso anno.

● Risultati a distanza

Priorità

Gli studenti che escono dalle classi quinte di scuola primaria dovrebbero mantenere nei tre anni di frequenza della scuola secondaria gli stessi livelli di competenza o dovrebbero potenziarli.

Traguardo

Omologare i criteri di valutazione dei docenti della scuola primaria e dei docenti della scuola secondaria. Mantenimento del livello di competenza raggiunto in quinta classe di scuola primaria fino al termine della prima classe di scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 1. Risultati scolastici**

la dispersione scolastica è un fenomeno che i docenti hanno difficoltà a tenere sotto controllo in quanto la popolazione scolastica iscritta, in particolare gli stranieri, è discontinua. Gli abbandoni e la dispersione costituiscono la criticità rilevante dell'Istituzione. Tale criticità, lottata da anni, non vede ancora efficaci strategie risolutive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Rivedere i criteri di valutazione di istituto

Creare un'offerta formativa extracurricolare attraente

○ Ambiente di apprendimento

migliorare e potenziare i laboratori

Potenziare le capacità professionali dei docenti per il miglioramento della didattica quotidiana nell'uso dei laboratori

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulla didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	dirigente quale formatore
Responsabile	Formazione professionale dei docenti per il miglioramento della didattica, e degli ambienti di apprendimento.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze generali dei docenti e diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.



● **Percorso n° 2: 2. Competenze chiave europee**

Gli studenti è bene che siano invogliati a partecipare alla vita sociale mantenendo un comportamento in linea con la civile convivenza.

Il miglioramento della condotta degli alunni sarà misurabile mediante il miglioramento delle valutazioni della condotta al primo e al secondo quadrimestre rispetto agli anni precedenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare negli studenti la convivenza civile e democratica anche attraverso la partecipazione attiva alle attività laboratoriali.

Traguardo

Miglioramento della condotta degli alunni misurabile mediante il miglioramento delle valutazioni della condotta al primo e al secondo quadrimestre rispetto allo scorso anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività curriculari ed extracurriculari inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivare gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio, alla frequenza e al rispetto delle regole.



Attività prevista nel percorso: Attività extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Per ciascun anno scolastico il Collegio deve progettare attività curricolari ed extracurricolari atti a potenziare negli alunni competenze di cittadinanza europea, di civile convivenza e rispetto delle regole. Ciò dovrà avvenire attraverso progetti che puntino sui linguaggi non verbali e che coinvolgano gli studenti nel fare e nelle conoscenze.
Risultati attesi	Miglioramento generale del comportamento degli studenti verificabile attraverso il confronto dei voti di condotta attribuiti gli anni precedenti.

● **Percorso n° 3: 3. Migliorare gli ambienti di apprendimento**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde ancora parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Nella scuola gli ambienti fisici risultano ancora vecchi, ingombri di



materiale in disuso e deficitari.

Il percorso intende ripulire gli ambienti fisici e creare ambienti didattici e pedagogici di apprendimento più accoglienti, partendo da spazi innovativi. (PNRR)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

migliorare e potenziare i laboratori

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Riorganizzare e ripulire tutti gli ambienti scolastici
Riorganizzare lo staff e migliorare la produttività organizzativa attraverso la strategia della leadership diffusa
Riorganizzare l'archivio fascicolare passando dal cartaceo all'elettronico

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione continua dei docenti

Attività prevista nel percorso: Sistemazione di locali della scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Associazioni
Responsabile	Ripulitura e risistemazione dei locali attraverso eliminazione dei arredi e strumenti obsoleti e inutilizzati. Manutenzione generale della scuola, dei servizi e degli ambienti. Rinnovamento delle attrezzature attraverso il fondi della Comunità europea FESR e PNRR
Risultati attesi	Miglioramento della vivibilità delle strutture scolastiche.



Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli ambienti pedagogico-didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Attraverso la formazione dei docenti occorrerà creare i presupposti affinché gli ambienti pedagogici di apprendimenti risultino innovativi, stimolanti e più produttivi.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze professionali dei docenti Migliore qualità degli ambienti di apprendimento Diminuzione della dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi del piano di Miglioramento

1. Professionalizzazione dei docenti e miglioramento delle competenze psico-pedagogiche e didattiche.
2. Miglioramento degli ambienti di apprendimenti sia dal punto di vista psico-pedagogico didattico, che dal punto di vista fisico e strumentale.
3. Miglioramento delle competenze degli studenti e diminuzione della dispersione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Corso aggiornamento sulla didattica per competenze
- Corso aggiornamento sulla sicurezza
- Corso di aggiornamento sull'inclusione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rimodulazione del sistema di valutazione condiviso dell'Istituto



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività progettuali, nel campo dell'Inclusione Diversabili e degli Studenti con difficoltà di apprendimento, vengono gestite dai Docenti di Sostegno e Curricolari privilegiando l'area affettivo- relazionale. Coinvolte tutte le componenti presenti nella scuola, alle famiglie, alle strutture sociali e tecniche presenti nel territorio.

Le fasi fondamentali saranno: censimento bisogni; scelta di criteri unitari dell'azione formativa; costruzione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati; costruzione di strumenti operativi e modalità di somministrazione; implementazione di strumenti di rilevazione, analisi dei risultati e riprogettazione.

Per misurare la diffusione dell'azione vengono previsti:

1. Utilizzo di indicatori che, sulla base dei risultati delle azioni svolte, diano un esito di prestazioni positive o negative, formando informazioni utilizzabile per interventi di recupero e consolidamento;

L'attività innovativa nell'organizzazione scolastica è legata alla creazione di un ambiente inclusivo, valorizzazione delle capacità e le potenzialità degli alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento, per limitare la dispersione scolastica, attivazione di pratiche condivise tra tutto il personale all'interno dell'istituto in vista del miglioramento dell'inclusione scolastica, promozione delle capacità operative acquisite nell'ambito di contesti di vita quotidiana e nella relazione interpersonale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Migliorare le percentuali di presenza degli alunni nella scuola abbattendo la dispersione attraverso il potenziamento del curriculum europeo digitale e il miglioramento degli ambienti didattici innovativi



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA - ASPETTI GENERALI

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E PROGETTUALE

Fermo restando il rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si ispira ai seguenti principi:

1. Partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.
2. Rispetto dell'unicità della persona, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi ed impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
3. Imparzialità nell'erogazione del servizio, educando alla imparzialità ed al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali che vi si riferiscono.
4. Qualità dell'azione didattica, promossa attraverso l'introduzione di prove comuni di Istituto, del curricolo per lo sviluppo delle competenze, della promozione dell'innovazione didattica educativa e della "didattica per competenze", così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. La Scuola adotterà metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, atte a promuovere la formazione del senso critico, privilegiando attività di gruppo, di problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; potenzia e diffonde l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento; supera una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, trasparenza e rendicontabilità delle proprie azioni.
5. Partecipazione e collegialità, sviluppando la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, rispettando il principio di azione comune dei docenti nell'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
6. Continuità ed Orientamento, perseguendo strategie di continuità, prevedendo azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle



proprie attitudini e potenzialità.

7. Apertura ed interazione col territorio, favorendo la stesura di convenzioni ed accordi di rete tra scuole e tra scuola ed enti locali, partecipando alle iniziative proposte nel territorio.

8. Efficienza e trasparenza, attivando azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento ed al superamento delle eventuali criticità;

9. Qualità dei servizi, potenziando il sistema di valutazione anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sviluppando il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione, individuando azioni volte a migliorare il clima relazionale della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, realizzando il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto, realizzando progetti per accedere a fondi extra.

10. Formazione del personale, definendo proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità.

11. Sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali di cittadinanza.

12. Sicurezza: promuovendo comportamenti corretti da parte degli studenti, sviluppando la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti, inserendo la tematica anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e dell'uso del web.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
4^I.C. "PLESSO CENTRALE"	SRAA85501E
IV I.C. "PLESSO SGROI "	SRAA85503L
IV I.C. "PLESSO RUBERA"	SRAA85504N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV I.C. "BRANCATI" PACHINO	SREE85501Q
IV I.C. "PLESSO SGROI"	SREE85502R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV I.C. "BRANCATI" PACHINO	SRMM85501P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 4[^]I.C. "PLESSO CENTRALE" SRAA85501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IV I.C. "PLESSO SGROI " SRAA85503L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IV I.C. "PLESSO RUBERA" SRAA85504N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IV I.C. "BRANCATI" PACHINO SREE85501Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IV I.C. "PLESSO SGROI" SREE85502R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IV I.C. "BRANCATI" PACHINO SRMM85501P -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica è di 33 ore per anno di corso.



Curricolo di Istituto

IV I.C. "V. BRANCATI" PACHINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il corpo docente che opera nell'Istituto Comprensivo "V. Brancati", riflettendo sulla continuità, ha condiviso la necessità di strutturare un "curricolo verticale" con lo scopo di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che ne promuova lo sviluppo multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi dei diversi cicli scolastici, ne costituisce la sua identità. L'elaborazione del curricolo verticale è stata mossa dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia all'asec. di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate evitando frammentazioni e ripetitività del sapere. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui dispone come chiavi di lettura della realtà.

Allegato:

curricolo d'istituto (1)-compreso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Si costituisce il centro sportivo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

Risultati attesi



Attraverso la pratica sportiva i ragazzi apprendono le regole dello stare insieme, la lealtà, il rispetto delle regole del gioco e dell'avversario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● GIOCHI MATEMATICI

Partecipano ai giochi matematici gli alunni più capaci della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

A causa di un alto numero di studenti

Traguardo

Migliorare di 5 punti in percentuale le performances degli studenti in Italiano, inglese e matematica.

Risultati attesi

I giochi matematici stimolano le capacità logiche dei ragazzi e li aiutano ad affrontare le sfide con serenità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTI SPECIAL OLYMPICS

La nostra scuola è accreditata allo Special Olympics esso è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con e senza disabilità intellettive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

Risultati attesi

Le attività sportive, praticate tra atleti di pari livello di abilità , favoriscono il rafforzamento dell'autostima che determina una sempre crescente autonomia personale . Lo sport offre continue opportunità per dimostrare impegno, coraggio e capacità; apre alle relazioni diventando così un efficace strumento di inclusione



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO DI INFORMATICA

Il progetto ha come obiettivo quello di accreditare il nostro istituto come Ei-Center, centro di erogazione delle certificazioni informatiche EIPASS. Destinatari del progetto sono sia gli alunni che gli adulti esterni all'istituto. In prima istanza si attuerà il programma EIPASS Junior, dedicato agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Tenuto conto di una certa dispersione scolastica che colpisce in particolare la scuola secondaria è opportuno, per migliorare i risultati scolastici progettare attività di recupero inclusive basate su linguaggi non verbali, attività laboratoriali, al fine di incentivar gli studenti, attraverso il divertimento, allo studio e alla frequenza.

Traguardo

Abbassare di 5 punti in percentuale le bocciature, migliorare - almeno di un punto - gli esiti nelle discipline di base.

Risultati attesi

L'obiettivo di EIPASS JUNIOR è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO DI



RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Il progetto mira a sviluppare la conoscenza e la padronanza della lingua Italiana e a potenziare le capacità di ogni singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

A causa di un alto numero di studenti

Traguardo

Migliorare di 5 punti in percentuale le performances degli studenti in Italiano, inglese e matematica.

Risultati attesi

Strutturare e sviluppare un metodo di lavoro. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Sviluppare la fiducia in sè. Realizzare interventi mirati al recupero , al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti della lingua italiana.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI CONTINUITA' ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA CONTRO LA DISPERSIONE

Diversi progetti che arricchiscono l'offerta formativa e vengono esperiti attraverso i linguaggi non verbali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare negli studenti la convivenza civile e democratica anche attraverso la partecipazione attiva alle attività laboratoriali.



Traguardo

Miglioramento della condotta degli alunni misurabile mediante il miglioramento delle valutazioni della condotta al primo e al secondo quadrimestre rispetto allo scorso anno.

Risultati attesi

Miglioramento in percentuale del livello di competenza di cittadinanza degli studenti

Abbassamento della percentuale di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030: la scuola per l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento della coscienza green degli studenti nell'ambito della cittadinanza democratica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Promozione della cultura del risparmio energetico e del consumo responsabile attraverso la visione di video didattici e il loro commento e attraverso la realizzazione di video prodotti dagli studenti stessi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale applicata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI E DEL CURRICOLO DIGITALE EUROPEO

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

potenziamento delle competenze didattiche digitali dei docenti finalizzato alla promozione della didattica digitale aperta

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti attraverso il potenziamento delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze
didattiche
digitali
curricolari dei
docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

4[^]I.C. "PLESSO CENTRALE" - SRAA85501E

IV I.C."PLESSO SGROI " - SRAA85503L

IV I.C."PLESSO RUBERA" - SRAA85504N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione diretta degli alunni in diversi contesti formativi (gioco spontaneo, disegno, conversazione libera e guidata ecc.) e tiene conto del loro comportamento e delle loro produzioni.

La valutazione orienta l'attività educativa e mira a costruire un giudizio personalizzato, pertinente e rispettoso della storia personale del singolo bambino o bambina.

Produzioni e valutazioni vengono raccolte nella documentazione del percorso di crescita di ciascuno. Essa è funzionale alla realizzazione della continuità educativa nel passaggio alla Scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri di valutazione ed. civica infanzia.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IV I.C. "V. BRANCATI" PACHINO - SRIC85500N

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione della competenza in educazione civica inerenti i tre nuclei tematici e afferenti alle quattro dimensioni dell'apprendimento in linea con i traguardi in uscita.
(linee guida sulla valutazione del 04/12/20).

IN VIA DI ACQUISIZIONE

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Base

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note in modo autonomo e utilizzando le risorse fornite dal docente; sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità

Intermedio

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Evidenze osservabili

1. Riconosce e ha rispetto del materiale scolastico proprio e altrui.
2. Ha cura della propria persona.
3. Esprime desideri e richieste specifiche.
4. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare.
5. Rispetta le regole convenute nei diversi contesti.



6. Assume atteggiamenti cooperativi all' interno del gruppo.
7. Si confronta per superare situazioni conflittuali
8. Manifesta atteggiamenti di solidarietà e di aiuto.
9. Manifesta la capacità di individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite con l'esperienza vissuta.
10. Pratica semplici comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente.
11. Esplora fonti diverse per acquisire elementi base di informazioni, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Allegato:

Criteria di valutazione ed. civica infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IV I.C. "BRANCATI" PACHINO - SRMM85501P

Criteria di valutazione comuni

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stati condivisi collegialmente con l'intento di ridurre le discrepanze di valutazione tra i docenti dello stesso consiglio di classe e di intersezione, all'interno dello stesso ordine scolastico e, verticalmente, nei tre ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, tenendo conto delle indicazioni nazionali per il curricolo.

Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione della intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno pertanto significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo. La valutazione contiene in sé un processo di misurazione che è attività continua e costante, finalizzata alla raccolta di informazioni sul percorso formativo per orientare insegnanti, alunni e famiglie.

Le verifiche e le osservazioni sistematiche predisposte dagli insegnanti hanno la funzione di



monitoraggio (controllo dei processi e verifica del percorso) e forniscono agli alunni gli strumenti per affrontare con serietà, consapevolezza e senso di responsabilità le prove successive. Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'utilizzo di una scala valutativa che va dal QUATTRO al DIECI, modulata secondo la seguente griglia di riferimento che si allega al documento di valutazione:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri di valutazione dell'ed. Civica Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono stati condivisi i criteri collegialmente, allo stesso modo di quella degli apprendimenti, l'intento di ridurre le discrepanze di valutazione tra i docenti dello stesso consiglio di classe, all'interno dello stesso ordine scolastico e, verticalmente, nei due ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Allegato:

Indicatori e descrittori di livello comportamentali (5).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017 art.5, comma 1, per la Validazione dell'anno scolastico è necessaria la frequenza di almeno 3/4 del monte ore personalizzato, i criteri cui fare riferimento per



derogare tale Validazione e consentire il passaggio alla classe successiva e/o l'ammissione alle prove di esame, sono riconducibili a motivi gravi di salute o familiari certificati o valutati in sede di consiglio di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il settore della Scuola Secondaria di primo grado ha proposto al Collegio dei Docenti, in seduta plenaria, i seguenti criteri per scrutinare gli alunni all' ammissione dell'esame di Stato:

- aver riportato almeno la sufficienza nello studio di tutte le discipline;
- ammissione al giudizio e al voto di consiglio degli studenti che riportano fino a tre insufficienze.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IV I.C."BRANCATI" PACHINO - SREE85501Q

IV I.C. "PLESSO SGROI" - SREE85502R

Criteri di valutazione comuni

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono stati condivisi collegialmente con l'intento di ridurre le discrepanze di valutazione tra i docenti dello stesso consiglio di classe e di intersezione, all'interno dello stesso ordine scolastico e, verticalmente, nei tre ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE CON GIUDIZI , SCUOLA PRIMARIA (1)-compresso.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteri di valutazione ed. civica primaria1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento sono stati condivisi i criteri collegialmente, allo stesso modo di quella degli apprendimenti, l'intento di ridurre le discrepanze di valutazione tra i docenti dello stesso consiglio di classe, all'interno dello stesso ordine scolastico e, verticalmente, nei due ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Allegato:

Indicatori e descrittori di livello comportamentali (5).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il settore della Scuola Primaria ha proposto al Collegio dei Docenti, in seduta plenaria, i seguenti criteri per scrutinare gli alunni all'ammissione della classe successiva:

- aver riportato almeno la sufficienza nello studio di tutte le discipline;
- ammissione al giudizio e al voto di consiglio degli studenti che riportano nello studio di tutte le discipline una mediocre situazione di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari cura i rapporti con le diverse istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali " Progetti integrati" , sia per la stesura congiunta del PDF e del PEI ; cerca di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe privilegiando le attività a piccoli gruppi laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione.

Vengono attuati incontri di continuità con la scuola dell'Infanzia, con la Primaria e laSec. di 1[^] grado prestando particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con disabilità. Sono stati svolti, negli anni scorsi alcuni laboratori di interculturalità per l'inclusione degli alunni stranieri con la collaborazione dell'Ente Locale. Il nostro istituto ha un protocollo d'intesa con l'associazione METER di don Fortunato Di Noto, associazione che si occupa di abusi ai minori e di problematiche legate all'Autismo. La nostra scuola è accreditata allo Special Olympics, esso è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con e senza disabilità intellettive. Le attività sportive, praticate tra atleti di pari livello di abilità, favoriscono il rafforzamento dell'autostima che determina una sempre crescente autonomia personale. Lo sport offre continue opportunità per dimostrare impegno, coraggio e capacità; apre alle relazioni diventando così un efficace strumento di inclusione sociale.

Punti di debolezza. Si rileva la mancanza di alcune attività di inclusione quali: corsi di alfabetizzazione, incontri informativi e formativi per genitori di alunni non italofoni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Pei vengono definiti dal gruppo di lavoro sull'inclusione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti curricolari, pedagoga dell'ASP, la famiglia, esperti esterni se richiesti dalla famiglia e referente inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il punto di riferimento per informazioni aggiuntive sugli studenti e uno dei feedback delle attività poste in essere dalla scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Miglioramento delle Competenze, in relazione alle difficoltà personali, nella relazione nel gruppo dei pari e all'interno di attività di promozione legate a manifestazioni del territorio locale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Collaborazione con Enti del privato Sociale (Associazione onlus AGAPE - Centro Diurno Diversabili, Associazione onlus L'Albero della Vita - Comunità Minori a rischio e SPRAR accoglienza stranieri) in progetti condivisi nel segno della promozione sociale e dell'inclusione. Eventuale orientamento lavorativo degli interessati, tramite gli Enti del Privato Sociale.



Piano per la didattica digitale integrata

I docenti, a seguito della formazione del curricolo digitale europeo predisporranno attività digitali integrate nelle attività curricolari.

I piani DDI non sono più previsti.



Aspetti generali

Organizzazione

Il coordinamento di tutti i processi e le attività della scuola finalizzati all'erogazione di un'offerta formativa di qualità e al raggiungimento, da parte degli studenti, di esiti formativi funzionali alla crescita delle competenze di ciascuno, verrà improntata su alcuni aspetti fondanti, funzionali alla valorizzazione delle risorse umane:

Il clima relazionale e comunicativo della scuola : al fine di creare relazioni sempre più basate sul dialogo costruttivo, sulla mediazione dei conflitti, sulla collaborazione e partecipazione interattiva, su uno stile di lavoro condiviso e corresponsabile, anche attraverso l'esercizio funzionale delle deleghe, seguendo la linea di continuità tra i tre ordini di scuola.

La vera e propria valorizzazione delle risorse umane, al fine di sensibilizzare e stimolare le componenti scolastiche, ciascuna in base alle proprie vocazioni e attitudini, non solo a "scendere in campo" e mettere a disposizione della scuola e dei ragazzi energia educativa e competenze professionali, ma anche a rimettersi in discussione come docenti, ripensando al proprio ruolo non come a una dimensione già definita e completa, ma sempre dinamicamente in fieri.

Il potenziamento dell'aggiornamento e della formazione del personale scolastico , come mezzo efficace per affrontare le sfide del cambiamento ed ampliare le competenze di ciascuno, avvicinandosi alle innovazioni didattiche e organizzative più rilevanti e adottarle nella propria azione professionale (soprattutto tra gli insegnanti la stimolazione ad intraprendere un percorso continuo di riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicative, metodologiche e scientifiche).

Il dialogo continuo con i partner esterni e con le famiglie, al fine di implementare le opportunità educative attraverso le vocazioni e i servizi offerti dal territorio e la partecipazione attiva, fattiva e



“affettiva”, agli interventi posti in atto dalla scuola, eliminando tutte le forme di autoreferenzialità che portano alla chiusura in se stessa della scuola e alla solitudine educativa.

GESTIONE DEGLI ORGANICI

Il dirigente scolastico, nella gestione degli organici, tiene conto di diverse variabili: le competenze dei singoli docenti, i bisogni dell'utenza, non perdendo di vista la necessità di garantire, per quanto possibile, stabilità e continuità di docenza sulle classi e specifiche competenze per la gestione dei processi.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI

Gli appuntamenti relativi alle principali riunioni degli organi collegiali, le riunioni di dipartimento e di programmazione, i collegi dei docenti, i consigli di classe, interclasse ed intersezione, i ricevimenti collegiali delle famiglie, le riunioni delle funzioni strumentali e di staff per il controllo di gestione ed altre attività vengono programmate dal dirigente ad inizio d'anno su indicazione del Collegio dei docenti. Un calendario viene predisposto per le attività dei docenti che coinvolgono gli studenti nei progetti extracurricolari. Il piano annuale è disponibile sul sito internet della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° e 2° collaboratore del DS. Deleghe specifiche temporanee affidate dal DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Deleghe specifiche temporanee affidate dal DS.	42
Funzione strumentale	Coordinamento programmazione attività didattiche, valutazione ed autovalutazione d'Istituto. Prove INVALSI, tabulazione prove comun. Interfaccia tra scuola e territorio in sinergia con il DS. Aggiornamento sito web Supporto ai docenti e famiglie gestione registro elettronico e programmi argo Promozione di attività didattiche telematiche. Rapporti tra docenti, famiglie ASP, UST, Cooperative. Rapporti famiglie - servizi sociali, Supporto studenti	4
Responsabile di plesso	Coordinamento didattico e organizzativo docenti e famiglie - Interfaccia tra docenti e dirigente Rappresentanza del dirigente nel plesso staccato	5
Responsabile di laboratorio	PALESTRA SEDE CENTRALE LABORATORIO DI SCIENZE SEDE CENTRALE LABORATORIO DI INFORMATICA SEDE CENTRALE LABORATORIO DI ARTE SEDE CENTRALE LABORATORIO DI SCIENZE PLESSO SGROI LABORATORIO DI INFORMATICA PLESSO SGROI LABORATORIO DI ARTE PLESSO	8



	SGROI LIBRI IN COMODATO D'USO Coordinamento attività di laboratorio, monitoraggio uso attrezzature	
Team digitale	Innovazione didattica e digitalizzazione nella scuola PNSD,	3
Animatore Digitale	politiche legate all'innovazione didattica	1
referente alla salute	Promuove la salute e il bene comune degli studenti e delle famiglie	1
sicurezza	RLS controllo del sistema sicurezza della scuola PREPOSTO SICUREZZA PLESSO RUBERA PREPOSTO SICUREZZA PLESSO SGROI Coordinamento e controllo del regolare svolgimento delle attività lavorative secondo le direttive sulla sicurezza del SISTEMA SICUREZZA	3
Coordinatori consigli di classe, interclasse e intersezione	Coordinamento didattico e organizzativo docenti e famiglie - Interfaccia tra docenti e dirigente- Rappresentanza del dirigente in caso di assenza nei consigli	13
commissione PTOF	Produzione della versione aggiornata del PTOF per il triennio 22-25	3
Supporto tecnologico	Sistemazione, manutenzione, gestione beni strumentali informatici (uffici e didattici)	2
SUPPORTO SPECIALISTICO MANUTENZIONE	Attività di ripristino e manutenzione dei beni mobili dell'istituto e degli ambienti	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	18
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	37
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento curriculare Impiegato in attività di:	2
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

ADML - SOSTEGNO Attività di inclusione per i ragazzi in difficoltà 8



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

AI56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PERCUSSIONI)

Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

insegnamento curriculare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La D.S.G.A. della nostra scuola per il corrente anno scolastico sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Gestione della documentazione amministrativa in entrata/uscita

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle procedure di assegnazione personale docente alle classi, sostituzione docenti/personale ATA assenti, convocazioni personale scolastico, elaborazione contratti di lavoro, rapporti OO.SS.

Ufficio per la didattica

Gestione degli elenchi alunni dei vari ordini di scuole, acquisto



materiali, attività di recupero-potenziamento, attività di sostegno-inclusione diversabili, organizzazione didattica dei contenuti disciplinari, anche di tipo integrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **POTENZIAMENTO LINGUISTICO IN L2 E CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

potenziamento linguistico con certificazione finale Ente L2

Approfondimento:

Attivazione di progetto integrativo, per studenti di primaria e di secondaria, in Lingua Inglese con certificazione mediante esami finali rilasciati da Ente accreditato.



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa potenziamento musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della Cultura Musicale mediante accordo con Associazione musicale locale per potenziamento delle competenze musicali degli studenti e partecipazione a manifestazioni musicali del territorio locale.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione sportiva "Volley Pachino"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- palestra plesso centrale

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività gratuite di potenziamento sportivo per gli studenti della scuola

Denominazione della rete: Rete con Istituto Comprensivo "Vittorini" di Siracusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Supporto reciproco nelle attività amministrative, nella firmazione del personale, nello scambio di strumenti e materiali

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Istituto "Calleri" Pachino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Alternanza scuola-lavoro studenti "Calleri"

Orientamento studenti "Brancati"

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa ASD "Artistica Pachino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo palestra plesso SGROI

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Istituto "Silvio Pellico" Pachino



Azioni realizzate/da realizzare • Utilizzo locali

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo locali plesso Rubera

Denominazione della rete: Convenzione Università degli studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per accoglienza tirocinanti TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione docenti sulle competenze digitali

L'analisi dell'Offerta Formativa, nell'ultimo triennio, relativa ai bisogni formativi del 4° Istituto Comprensivo "V. Brancati" di Pachino conferma la necessità di mantenere aggiornato il personale nel campo metodologico, informatico e relazionale. Pertanto, in continuità con le strategie operate dalla scuola in merito ai percorsi di formazione e aggiornamento del personale (docente e ATA), si prevede di indirizzare gli interventi nelle seguenti aree strategiche: - l'implementazione di ambienti digitali per l'apprendimento con laboratori informatici e LIM in tutte le aule e la prima condivisione di materiale didattico online evidenziano la necessità continua della formazione sulle nuove tecnologie e sulla didattica multimediale. Saranno assunte come priorità del Piano di formazione quelle relative a: - incentivare l'iscrizione alla Piattaforma SOPHIA da parte dei docenti, al fine di ridurre il "digital divide", per l'accesso alla fruizione dei corsi di formazione (enti accreditati con la piattaforma MIUR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su inclusione (Piattaforma SOFIA)

Considerato l'elevato numero di alunni con disabilità e stranieri presenti all'interno della nostra istituzione scolastica si ritiene necessaria la formazione dei docenti in questo ambito al fine di rendere la scuola più inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti che ne fanno richiesta
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di base sulla sicurezza dei lavoratori

Tutti i lavoratori vengono coinvolti nel corso obbligatorio di base di 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti e il personale ATA
-------------	------------------------------------



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- lezioni teoriche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza per preposti

Corso di formazione obbligatorio sicurezza per i preposti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti preposti

Modalità di lavoro

- formazione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sulla didattica per competenze

corso di ricerca azione teorico pratico per l'implementazione della didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta formativa Ambito Territoriale X Siracusa